



# TUTTO SUI TRASFERIMENTI

a cura di Alberto Anelli

Coordinatore FABI - Intesa Sanpaolo – Area Calabro Lucana

Premesso che sia il CCNL, sia il recente accordo stipulato con Intesa Sanpaolo prevedono che i trasferimenti ad iniziativa aziendale debbano tenere conto delle condizioni familiari dei dipendenti e, nell'ultimo accordo aziendale, che si debba dare prioritariamente seguito, per ricoprire esigenze aziendali, alle domande di trasferimento eventualmente formulate dagli interessati, pongo alla vostra attenzione un quadro più completo delle disposizioni esistenti in materia. Premetto, inoltre, che al lavoratore trasferito in altro Comune debba essere dato un **PREAVVISO (pena illegittimità del trasferimento)** la cui durata varia a seconda del grado e dalla distanza (minimo 15 giorni) e che il lavoratore trasferito possa **legittimamente richiedere le motivazioni scritte** (esaurienti) del trasferimento che per legge (e giurisprudenza consolidata) non possono essere solo il richiamo a generiche e vaghe esigenze aziendali.

Ciò premesso:

## **TRASFERIMENTI DISPOSTI AD INIZIATIVA AZIENDALE**

**Necessita il consenso del lavoratore**

- Quando il trasferimento sia di oltre 50 km (fino ad A3/L4 ex capo Ufficio)
- Quando il trasferimento sia di oltre 70 km (QD1 e QD2)

**La distanza va calcolata dalla residenza/domicilio del lavoratore sempre che il trasferimento non costituisca avvicinamento alla residenza/domicilio dell'interessato**

**Necessita il consenso del lavoratore anche nei seguenti casi:**

- Trasferimento di chi usufruisce di agevolazioni L. 104/92
- Il personale femminile in gravidanza e fino al 3 anno di vita del bambino (Spetta anche al padre nel caso di affidamento allo stesso)
- Part-Time – Necessario consenso oltre 25 km da residenza/domicilio, sempre che il trasferimento non costituisca avvicinamento alla residenza/domicilio)
- Fino al grado di A3L4 (ex capo ufficio) con 22 anni di servizio e 45 anni di età – Necessita consenso per trasferimento oltre 30 km (CCNL)
- QD1 e QD2 con 22 anni di servizio e 47 di età – Necessita consenso per trasferimento oltre 50 km. (CCNL)

## **COSA SPETTA IN CASO DI TRASFERIMENTO DISPOSTO DALL'AZIENDA**

**Si invitano i colleghi ad evitare che trasferimenti disposti dall'Azienda possano apparire come richieste formulate dai lavoratori, in quanto in tali casi non sono previsti (di norma) risarcimenti o indennizzi.**

**Bisogna prendere in esame due ipotesi la cui decisione spetta SOLO al lavoratore:**

- 1) Pendolarismo senza cambio residenza.**
- 2) Cambio della propria residenza (è appena il caso di evidenziare che il cambio di residenza comporta per l'Azienda una spesa molto rilevante).**

**1) PRIMA IPOTESI ( Pendolarismo senza cambio residenza)**

Con decorrenza 1 febbraio 2008 per spostamenti oltre i 44 km A/R (distanza tra residenza/domicilio e nuova sede di lavoro A/R) è previsto un contributo per 6 anni dalla data del trasferimento pari a Euro 0,46 al km (o il rimborso delle spese sostenute se si utilizzano i mezzi pubblici). Fino al 1 febbraio 2008 vige sia per i lavoratori Intesa che per quelli San Paolo la vecchia normativa (Per intesa vedere accordo 16/7/2004 pubblicato sul sito della Fabi accessibile da [www.fabicosenza.too.it](http://www.fabicosenza.too.it) Intesasampaolo sezione accordi).

**2) SECONDA IPOTESI (Cambio residenza deciso dal lavoratore a seguito di trasferimento)**

La normativa varia a seconda che si tratti delle Aree professionali o dei Quadri Direttivi.

**PER LE AREE PROFESSIONALI (fino A3L4 ex capo ufficio)**

Per coloro che abbiano carichi di famiglia o debbano corrispondere gli alimenti a parenti conviventi

spetta:

- 1) Rimborso spese di viaggio per sé, i familiari e la Colf**
- 2) Rimborso spese trasporto mobilio e relativa assicurazione**
- 3) Se si paga un fitto nella vecchia sede: rimborso canone di locazione perduto (max 1 anno)**
- 4)Diaria per il tempo strettamente necessario e comunque minimo 15 giorni e massimo 30 giorni, più tante diarie nella misura del 60% per ogni familiare, Colf compresa, per il tempo strettamente necessario al trasloco. (Per i dipendenti che non abbiano carichi di famiglia è prevista la diaria per il tempo strettamente necessario al trasloco con un minimo comunque di tre giorni)**
- 5)Contributo CASA** pari alla differenza tra l'ultimo canone di locazione (comprese spese accessorie) pagato nella precedente residenza e il primo canone di locazione (comprese spese accessorie) che l'interessato pagherà in quella nuova ( è ovvio che se si abitava in casa di proprietà si calcolerà un "equo" canone di confronto). Tale contributo verrà erogato per cinque (5) anni (si riduce pro quota a partire dal 3 anno per arrivare a zero alla fine del 5° anno).

**PER I QUADRI DIRETTIVI DI PRIMO E SECONDO LIVELLO**

Pur con qualche differenza (art. 79 CCNL/2005) valgono – grosso modo- le spese previste per le Aree Professionali con una differenza. In luogo del Contributo Casa, l'Azienda fornisce l'immobile (una sorta di foresteria) per un max di 8 anni.

-----

Con il nuovo accordo stipulato con Intesa Sanpaolo (20/12/2007) è previsto, inoltre, (per tutti i dipendenti Aree Professionali e Quadri) che nel caso di cambio di residenza con familiari NON trasferiti nel nuovo Comune, al dipendente venga erogato un rimborso spese documentato per alcuni viaggi di rientro alla propria residenza pari a Euro 18 al km con un massimo di 18.000 Euro (valido per trasferimenti oltre 100 km)

Poiché a coloro che richiedono d'iniziativa il trasferimento NON SPETTA ALCUN RIMBORSO O CONTRIBUTO (tranne casi eccezionali e con la nota discrezionalità aziendale) si invitano i colleghi a non firmare richieste volontarie di trasferimento che non rispondessero a loro reali esigenze familiari. In ogni caso, prima di firmare eventuali richieste

**(in questi casi non bisogna mai avere fretta) , invitiamo i colleghi a volerci contattare per un confronto presso la sede FABI – Via Brenta 33 Cosenza – 0984 791844 oppure 0984 29549**

**Per altri dettagli:**

**[www.fabicosenza.too.it](http://www.fabicosenza.too.it)**

**Saluti**



**Alberto Anelli – Fabi - Coordinatore Area Calabro Lucana  
Cosenza 6-1-2008**